

AL VIA LA SESTA EDIZIONE DI "LIBRI AL LAGO"

Porto Ceresio

Sono passati sei anni da quella prima edizione di Libri al Lago fatta "quasi per scommessa" in quel di Brusimpiano. Trasferita a Porto Ceresio ormai da cinque edizioni compresa quella che si andrà ad inaugurare il prossimo 23 giugno, la Piccola Mostra dell'Editoria Indipendente si è evoluta di anno in anno, offrendo al pubblico di lettori novità letterarie di ogni genere. La vista del Lago Ceresio dalle vetrine della Sala Mostre di Piazzale Luraschi, è già di per sé rilassante per chi vuole concentrarsi nella scelta di un buon libro, ma la totale assenza del caos tipico delle grandi fiere, offre al lettore sia la necessaria tranquillità per ascoltare le presentazioni che quel pizzico di "confidenza" che gli consente di interagire quasi in intimità con gli autori presenti e le loro opere. La particolarità di quest'anno è data anche dalla presenza di scrittori Svizzeri che, all'invito a partecipare, hanno risposto con grande entusiasmo. Aprirà il ciclo di presentazioni Gianni Monico con un "noir" pubblicato dalla Casa Editrice "Tra le righe". Proprio lei, quella che ha ideato e porta avanti con grande successo il premio letterario "Garfagnana in giallo", sarà ospite per la prima volta a questa manifestazione. Anche quest'anno la giornalista e scrittrice Sara Magnoli, presenterà un nuovo episodio della collana "Zac & Lalo" insieme all'illustratore Tiziano Verso. Il libro in questione, pubblicato in versione bilingue e con caratteri facilitati adatti a tutti i ragazzi, sta già riscuotendo un ottimo successo in diverse scuole distribuite su tutto il territorio nazionale. Grande ritorno anche per la sociologa e docente universitaria Ada Cattaneo che proporrà la sua ultima fatica costata qualche anno di ricerche tra gli archivi e le biblioteche di Lombardia: "La magia dell'identità a banchetto - Le auree leggende, usanze e specialità della gastronomia aristocratica lombarda". Altra novità per Libri al Lago, sarà una breve conferenza sulle "sette sataniche" durante la presentazione del saggio "La metà oscura della preghiera - sette e satanismo in Italia", scritto dalla giurista e studiosa di criminologia Giorgia Stanese che il giorno successivo alla presentazione, terrà anche un laboratorio di "scrittura creativa" per adulti. Anche quest'anno saranno presenti le Case Editrici emiliane Damster e Il Loggione insieme alla piemontese Lineadaria. Ospiti di riguardo anche dalla vicina Svizzera con Fontana Edizioni che presenterà "Quattro calci negli stinchi... con rispetto!", un libro di interviste e sulla storia della squadra di calcio amatoriale composta dai personaggi di spicco della politica Ticinese. Presenti quest'anno anche Acar Edizioni e Edizioni Libreria Militare. L'ospite musicale di quest'anno è Fausto Fulgoni, meglio conosciuto come "Fausto dei Girasoli" che venerdì 30 racconterà di sé e canterà qualcuno dei suoi brani più noti. Libri al Lago comincia. Finalmente!

PROGRAMMA LIBRI AL LAGO 2017									
DATA	APERT.	ORA	ORA	ORA	ORA	CHIUS.	EVENTO/PRESENTAZIONE LIBRO	EDITORE	AUTORE/RELATORE
venerdì 23 giugno 2017	20:30					20:30	23:00	INAUGURAZIONE MOSTRA	
sabato 24 giugno 2017		16:30						pres. libro: "I vermi odiano il gin" collana "Nero"	Tra Le Righe
sabato 24 giugno 2017			18:00					pres. libro: DOV'È FINITO RUDOLF? (bilingue it./ing.) e laboratorio creativo per ragazzi da 7 a 11 anni	Giacomo Morandi Ed.
sabato 24 giugno 2017	14:00			19:30				pres. saggio: La Magia dell'identità a Banchetto	Giacomo Morandi Ed.
sabato 24 giugno 2017					21:00			pres. saggio: LA METÀ OSCURA DELLA PREGHIERA -Sette e Satanismo in Italia-	Giacomo Morandi Ed.
domenica 25 giugno 2017		10:30	13:00					LABORATORIO CREATIVO DI SCRITTURA (adulti)	
domenica 25 giugno 2017		15:00						pres. libro: "Storie di ieri, storie di oggi"	Ospiti Fondazione Molina Varese
domenica 25 giugno 2017	10:00	16:30				23:00		Pres. libro: "Ti racconto quel che so" "I tell you what I know" (bilingue it. eng.)	Giacomo Morandi Ed.
domenica 25 giugno 2017			18:00					Pres. libro: Buonanotte leone	Giacomo Morandi Ed.
domenica 25 giugno 2017				19:30				Pres. libro: Il Mondo a Colori	TiPubblico
domenica 25 giugno 2017					21:00			Pres. libro: IL GUERRIERO IL SAGGIO IL CLOWN	Giacomo Morandi Ed.
lunedì 26 giugno 2017								MOSTRA CHIUSA PER RIPOSO	
martedì 27 giugno 2017	14:00		18:00			23:00		pres. libro: MARAYA	Scrittore Svizzero
martedì 27 giugno 2017				19:30				pres. libro: "Vorrei che tu fossi qui - Wish you were here"	Scrittore Svizzero
mercoledì 28 giugno 2017	19:00	SALA MOSTRE CHIUSA				22:30		LA SERATA SI TERRÀ AL "LORD NELSON PUB" CON LO SPETTACOLO MUSICALE: "TE LO RICORDI IL PIANO BAR?" di Giacomo Morandi	
giovedì 29 giugno 2017			18:00					pres. libro: "La voce del Lago"	Scrittore Svizzero
giovedì 29 giugno 2017	14:00			19:30		23:00		pres. libro: "Quattro calci nelle ginocchia... con rispetto"	Scrittori Svizzeri
venerdì 30 giugno 2017	14:00		18:00					Presentazione dei tre volumi: "Storia della Navigazione a Vapore e dei Servizi sul Mediterraneo 1839-1850"	Scrittore Svizzero
venerdì 30 giugno 2017				19:30				pres. libro: L'altra parte di Me	Lineadaria
sabato 1 luglio 2017		16:30						pres. libro LE DONNE CHE FECERO L'IMPRESA IN LOMBARDIA	IL LOGGIONE
sabato 1 luglio 2017			18:00					pres. libro: BELLA GATTA DA PELARE MR ARTURO DOYLE	CAMINITO
sabato 1 luglio 2017	14:00			18:45				pres. libro SE IL FREDDO FA RUMORE	DAMSTER - Comma 21
sabato 1 luglio 2017			19:30	20:15				pres. libro RICOMINCIO DALL'INFERNO - NELLA PANCA DI BOLOGNA	DAMSTER
sabato 1 luglio 2017					21:00			pres. libro VIAGGIO NEL TEMPO	Giacomo Morandi Ed.
domenica 2 luglio 2017	10:00	16:30				22:00		pres. libro: Il cuore in strada	Ilmiolibro.it
domenica 2 luglio 2017			18:00					pres. libro: Oltre la stella dell'utopia	YoucanPrint
domenica 2 luglio 2017				19:30				pres. libro: Chi salverà il pianeta...	YoucanPrint

Due settimane di aria fresca

IL PROFUMO DEI LIBRI

L'edizione 2017 di "Libri al Lago" rinnova la voglia di leggere

PORTO CERESIO. Ci sono profumi che a noi ultrasessantenni quando li risentiamo ci donano felicità. Uno di questi è quello della carta appena stampata e delle pagine cucite in un libro. Era bello, ai tempi delle scuole elementari proprio sessant'anni fa, sfogliare il sussidiario annusando le pagine. I libri, per chi ha la passione della lettura, rimangono lo strumento più adatto: il tabled, il video del computer o del cellulare possono servire in occasioni di emergenza, ma nulla ancora sostituisce il libro stampato nel cuore di chi ha la passione del leggere.

Rimangono in "trinca" gli stampatori tipografi e gli editori, tutte le persone che mantengono vivi i lettori d'ogni età e curiosità, si perché per appassionarsi ai libri occorre una buona dose di curiosità.

Nel corso della mia professione giornalistica ho avuto l'opportunità di conoscere editori e distributori di libri, con alcuni si è stretta una duratura amicizia. Tra loro Giacomo Morandi di Cislago (Varese), incontrato casualmente la prima volta seduto allo stand di una bancarella sul lungolago di Porto Ceresio: qualche chiacchiera, scambio di opinioni e poi nuovi incontri e anche lavori condivisi.

Una bella persona, Giacomo, con la buona scelta di essere editore e musicista. Uomo da tante idee, una è la consolidata mostra "Libri al lago" con un calendario sempre più fitto di incontri con autori. C'è chi scrive racconti per bambini, chi scrive romanzi, chi scrive poesie. C'è chi parla e dibatte su ciò che è stato pubblicato, è diventato libro che qualcuno, si spera tanti, compra per leggerlo e conservarlo nella sua libreria.

A volte capita che tra i venti libri da salvare se ne citi qualcuno di sconosciuto autore accanto a quelli più noti. Questo fa bene a tutti. Il libro dovrebbe essere tra i primi giochi del bambino, tra le passioni giovanili, tra i ricordi che si rinnovano per gli adulti. Il libro, il seguirsi di parole che raccontano esperienza di vita dell'autore anche quando non è un'autobiografia, rimane un tesoro anche oggi quando è "costruito" da un computer e da stampanti elettroniche. Come quando era scritto a mano nelle biblioteche dei conventi.

Giacomo Morandi Editore inaugura questa edizione 2017 di "Libri al lago" con tante sorprese e infila un filo in più nella tela di una mostra che meriterebbe più risonanza di quella che questo amico con il suo pezzullo su un bel giornale che, vedi il caso, è nato da un'idea di Giacomo, riesce a dare.

Guido Capizzi
Direttore Responsabile
"La Città Futura"

Gianni Rosa,

giornalista e scrittore di spessore

I PRIMI PASSI DELL'EUROPA UNITA NEL SUO CUORE CON LA SUA PENNA

Autore anche di una grammatica italiana per anglofoni arrivata alla quarta edizione e di altri libri

di Guido Capizzi *

Mente lucidissima, ottimo intrattenitore su molti argomenti, serio analista politico e della stampa internazionale: Gianni Rosa, ormai vicino ai 90 anni, voleva fare il giornalista. Suo padre, sardo, che comandò la Stazione dei Carabinieri di Cernobbio, insistette perché studiasse agraria all'Università di Firenze. Così Gianni si trovò a Londra per studiare l'inglese, insegnando italiano per mantenersi. Scrisse in quegli anni una grammatica italiana per anglofoni, gliela pubblicò un piccolo editore londinese i cui libri venivano distribuiti anche negli USA: due edizioni esaurite in pochi mesi. Dopo un po' di vita a Parigi, Gianni Rosa si trovò a Bruxelles: la Comunità Europea muoveva i primi passi e lui entrò nell'ufficio stampa del comparto agricoltura, ebbe modo di viaggiare molto, di conoscere i "meccanismi" della politica europea, di diventare conferenziere e di scrivere molto.

Il suo "mestiere" di giornalista, che avviò ancora liceale a Sassari per quotidiani sardi scrivendo di sport, lo portò a diventare anche scrittore: dedicò un libro a "La Sardegna vista da lontano" (Bruxelles soprattutto), un altro libro al paese d'origine di suo padre, due titoli esauriti in pochi mesi.

Lasciata la Comunità Europea, che si andava allargando ai nuovi ingressi, decise di vivere un po' a Bruxelles (dove ha ancora casa), un po' a Milano e un po' a Cantù (dove visse la sua mamma, prima donna in Italia a dirigere un ufficio postale, morta a 102 anni). Presa ancora la penna in mano, negli ultimi anni ha rielaborato e rieditato "Speak Italian and know Italy", la sua "strana" grammatica per anglofoni, accompagnati ad apprendere parole e dialoghi in italiano attraverso un giro d'Italia, Regione per Regione, personaggi internazionalmente noti e località attrattive turisticamente. Stampate due edizioni, la quarta in via di esaurimento. Ha poi scritto un libro dedicato al piccolo paese della Brianza Brenna (dove nacque e aprì l'ufficio postale la sua mamma) e un "mastodontico" libro con dimensione di testo d'arte, spesso copertina e pagine filigranate lucide, tante fotografie e tre capitoli (prima dell'esperienza a Bruxelles, durante il lavoro nella Comunità europea e al Parlamento europeo, dopo l'esperienza a Bruxelles). "La mia Europa" è fuori commercio, Gianni Rosa lo ha dedicato come regalo agli amici, a chi lo ha conosciuto e gli ha voluto bene.

* direttore responsabile
"La Città Futura"

CI SCUSIAMO PER L'USCITA IN

FORMA RIDOTTA DEL NOSTRO

PERIODICO CAUSATA DA GRAVI

PROBLEMI TECNICI.

GRAZIE PER LA COMPrensIONE

La redazione

IL GUERRIERO, IL SAGGIO, IL CLOWN LA "COMUNICAZIONE" SECONDO CESARE GALLARINI

di Rudina Vukaj

Proprio in questo periodo, quando siamo letteralmente invasi dai nuovi mezzi di divulgazione delle informazioni, quando i mezzi di comunicazione di massa sono parte della routine, quindi inevitabili, ecco la singola persona ruotare intorno alla confusione. Forse mai prima d'ora l'uomo si è sentito così solo e così incompreso. Ma l'incomprensione nasce a causa di chi non apprende il senso delle parole espresse o dal modo confusionale in cui vengono espresse? Oppure si tratta di una concomitanza? Chi ha avuto il piacere di seguire lo spettacolo di Cesare Gallarini 'The communication show', tenuto in prima assoluta a Porto Ceresio, organizzato dalla biblioteca comunale e da Giacomo Morandi Editore, saprebbe rispondere argomentando in modo comprensibile la risposta. Cesare Gallarini, ha fatto perdere la cognizione del tempo ad un pubblico numeroso proprio grazie alle sua capacità di comunicare emozionando, lo ha fatto per un ora intera, senza interruzione. La cosa che più ha colpito di questo suo spettacolo è che nessuno era un semplice spettatore ma parte dello stesso spettacolo. Durante l'intera esibizione del grande artista c'era interazione tra lui e tutti i presenti, facendo apparire lo spettacolo come una bella chiacchierata in sala da pranzo. Questo grazie alla sua maestria di 'comunicare' in modo efficace, guidando il pubblico verso l'obbiettivo, senza 'perdere' nessuno per strada. Reduce di una ricca esperienza come cabarettista, comico, team builder, regista, scrittore, e non solo, ma soprattutto grazie alle sue capacità comunicative è riuscito a mandare il messaggio dritto al centro ... dell'attenzione; senza mai sbagliare un colpo; guidando le sue tecniche comunicative con seria ironia e autoironia. Perché ridendo si possono dire le più tristi verità, solo che dopo non rimangono più 'solo tristi'. Se l'ironia è usata da chi sa comunicare come Cesare Gallarini non c'è nodo che tenga, non c'è muro che regga, l'anima si spoglia ed il pudore perde la sua confusa identità, le maschere si sciolgono e le incomprensioni migrano lontani dalla sua voce. La sua ironia giungeva alla nostra attenzione come uno spuntino, portandoci al pasto non sfiniti dalla fame ma con il giusto appetito, dandoci la possibilità di assaporare le sue parole, perché no, i suoi insegnamenti. Cesare ha voluto lasciarci un 'manuale' dei suoi insegnamenti, ha cercato di regalarci la sua arte, le sue tecniche su un efficace comunicazione, anche attraverso il libro, e non unico, 'Il guerriero il saggio il clown'. Tramite questo testo ci porta in uno spazio aperto, sconfinato, e ci fa osservare il cielo. Magari senza farci vedere stelle a noi sconosciute ma insegnandoci ad osservarle con l'attenzione giusta, accompagnandoci come una guida verso il mondo della comunicazione che è infinito come le stelle nel cielo. Ricordandoci l'importanza dell'ascolto. Perché comunicare non è solo parole ma anche silenzio, ed infatti il suo titolo lo dice che ci vuole il coraggio di un guerriero per affrontare una realtà, il silenzio di un saggio per ascoltarla e comprenderla più a fondo possibile, e poi infine, ma non meno importante, l'ironia del clown. Cesare Gallarini ha reso veramente la comunicazione uno spettacolo! La tecnica che ha usato per trasmettere il suo pensiero è stata fantastica perché, quale tecnica è migliore di quella che si confonde con la spontaneità, o forse è proprio quella la miglior tecnica, affinare la propria spontaneità? Non è passato inosservato il suo appello per la passione, mai abituarsi, mai cadere schiavi della routine, mai sorridere con le labbra mentre la mente si adagia nella pigrizia del'lo so a memoria'. Come non era per niente velato nemmeno l'invito di andare oltre, oltre la superficie, oltre le parole, oltre le maschere. Ma non posso non sottolineare l'importanza che l'artista dà alla sincerità, e non solo quella interpersonale ma soprattutto personale. Invitando ad ascoltare se stessi prima degli altri, a comprendere se stessi prima degli altri e ad assecondare il linguaggio del corpo ed è per questo che ci invita alla concordanza. Perché una comunicazione efficace è soprattutto una condizione fondamentale per il benessere psicofisico.

Marco Monaldi e Maurizio Salvatelli

IL PITTORE DELL'ARMA E UN EX-CARABINIERE

Amici uniti anche da un quadro

di Guido Capizzi *

Un pittore che da anni si dedica a un soggetto con cui riempie tele di ogni misura, da quadretti-francobollo a grandi dimensioni da parete, tanto da diventare "il pittore dell'arma": Marco Monaldi dipinge i carabinieri, storie e avventure che li trovano protagonisti, ha curato mostre presso caserme e istituzioni, musei e sedi espositive, in tutta Italia e anche a Parigi al Louvre.

Un ex-carabiniere, impegnato sul territorio anche in indagini complicate: Maurizio Salvatelli, andato in pensione, ha appeso in casa un grande quadro di Monaldi dedicato alla sfilata cui partecipò, a New York, la Benemerita in occasione di un anniversario dell'11 settembre.

Due amici uniti anche da un quadro oltre che da una collaborazione costante, che si rinnova da parecchi anni nella "Città dei Balocchi", la festa che dall'Immacolata arriva all'Epifania nelle piazze di Como, dove i Carabinieri installano uno stand, un percorso con automobili per bambini e alcune auto e moto in uso all'Arma. Nello stand Marco Monaldi espone un paio di grandi quadri e si diletta a dipingere piccole tele con le avventure dei Carabinieri, nella storia di Pinocchio e nelle sfilate a cavallo, mentre arrestano un ladro o sono di pattuglia sulla strada.

Marco e Maurizio parlano con identica passione quando intrattengono i bambini sul ruolo e l'attività dei Carabinieri regalando i quadretti-francobollo, si intuisce che l'Arma è qualcosa in più di un semplice soggetto da dipingere o di un lavoro svolto per tanti anni.

Quando, poi, raccontano della sfilata per le strade di New York in alta uniforme per onorare quanti, in divisa da pompieri oppure da poliziotto, lasciarono la vita per salvarne altre quell'11 settembre terribile, si comprende la loro commozione.

Due persone che è stato bello conoscere.

* direttore responsabile
"La Città Futura"

Il Nuovo Bastian Contrario

Periodico culturale a distribuzione gratuita - Direttore responsabile: Giacomo Morandi - Illustrazioni di Tiziano Rivero - La versione pdf è scaricabile gratuitamente dal sito web della

Giacomo Morandi Editore

www.giacomomorandi.it - www.ilnuovobastiancontrario.it - Iscritto al n° 08/2015 del Registro Periodici del Tribunale di Busto Arsizio